

**Università degli Studi di Roma Tor Vergata**  
**Corsi di Laurea in Scienze della Amministrazione e delle Relazioni Internazionali**  
**Anno Accademico 2024/2025**

**Programma del Corso**

**Diritto pubblico dell'economia**  
**CFU 7**  
**Prof. ssa Maurizia De Bellis**

### **Contenuti**

Il corso è diviso in due parti. La parte generale (20 ore) è incentrata sull'evoluzione dei rapporti tra pubblici poteri ed economia, alla luce dell'influenza del diritto europeo e dei processi di globalizzazione. In questa parte si esamina: i. la formazione della regolazione globale e il suo impatto sul diritto interno; ii. i principi fondanti della costituzione economica europea e gli strumenti di costruzione del mercato comune (libertà di circolazione, disciplina degli aiuti di Stato, etc.), fino alle trasformazioni più recenti (Next generation EU); iii. l'evoluzione dei rapporti tra Stato ed economia in Italia, con un particolare focus sul ruolo di Cassa depositi e prestiti. La parte speciale (20 ore) è dedicata allo studio di alcuni ambiti specifici (disciplina della concorrenza, servizi pubblici, regolazione e vigilanza dei mercati finanziari e digitali), nonché della crescente rilevanza della transizione ecologica per la disciplina delle attività economiche (uno specifico focus sarà dedicato allo European Green Deal).

### **Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione/ L'obiettivo del corso è di far acquisire agli studenti un'adeguata conoscenza dell'evoluzione dei rapporti tra pubblici poteri ed economia, alla luce dell'influenza del diritto europeo e dei processi di globalizzazione, e di una comprensione critica della regolazione delle attività economiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione/ Attraverso l'esame di casi giurisprudenziali e di fonti normative, si intende abituare gli studenti ad applicare le conoscenze acquisite ai casi pratici.

Autonomia di giudizio/ Lo studente acquisisce gli strumenti giuridici atti a formare giudizi autonomi sul funzionamento della regolazione pubblica.

Abilità comunicative/ Lo studente acquisisce la capacità di presentare le nozioni giuridiche acquisite durante il corso utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.

Capacità di apprendere/ Lo studente sviluppare la capacità di identificare, in modo autonomo, collegamenti tra i diversi settori dell'economia oggetto di regolazione.

### **Metodo didattico**

Oltre alle tradizionali lezioni frontali, il corso utilizzerà l'esame di casi e materiali (in parte esaminati dal docente, in parte con la partecipazione attiva degli studenti) e potrà avvalersi dell'apporto di esperti esterni (ad es. funzionari di autorità indipendenti, funzionari di Cdp).

### **Contenuti specifici**

<b>Tema 1</b>	Oggetto e metodo del corso
---------------	----------------------------

<b>Tema 2</b>	I rapporti tra Stato ed economia in Italia: evoluzione storica
<b>Tema 3</b>	La costruzione del mercato interno europeo
<b>Tema 4</b>	L'Unione economica e monetaria
<b>Tema 5</b>	I nuovi strumenti europei di finanziamento: il NGEU
<b>Tema 6</b>	La disciplina della concorrenza
<b>Tema 7</b>	I servizi pubblici
<b>Tema 8</b>	I mercati finanziari
<b>Tema 9</b>	I mercati e i servizi digitali
<b>Tema 10</b>	Transizione ecologica e disciplina dell'economia
<b>Tema 11</b>	La finanza pubblica
<b>Tema 12</b>	La disciplina dei rifiuti

## Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento

Per superare l'esame occorre riportare un voto non inferiore a 18/30.

In relazione alla prova viene valutata la chiarezza della risposta e la proprietà di linguaggio, la capacità di sintesi, la pertinenza argomentativa e la capacità di applicare le nozioni teoriche ai casi pratici.

Criteri per la formulazione del giudizio espresso in trentesimi:

**Non idoneo:** importanti carenze e/o inaccurately nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni e limitate capacità critiche e di giudizio; gli argomenti sono esposti in modo non coerente e con linguaggio inappropriato.

**18-20:** conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente, con possibili generalizzazioni e imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti, gli argomenti sono esposti in modo frequentemente poco coerente e con un linguaggio poco appropriato/tecnico;

**21-23:** conoscenza e comprensione degli argomenti di superficie; capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica sufficientemente coerente e linguaggio appropriato/tecnico.

**24-26:** discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso, ma con un linguaggio non sempre appropriato/tecnico.

**27-29:** conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi e sintesi. Buona autonomia di giudizio. Argomenti esposti in modo rigoroso e con linguaggio appropriato/tecnico.

**30-30L:** ottimo livello di conoscenza e comprensione approfondita degli argomenti. Ottime capacità di analisi, di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale e con linguaggio tecnico appropriato.

## Libri di testo

Testo consigliato:

Claudio Franchini, La disciplina pubblica dell'economia tra diritto nazionale, diritto europeo e diritto globale, Napoli, Editoriale scientifica, II ed. 2022 (intero volume per i non frequentanti; escluso il primo e l'ultimo capitolo per i frequentanti che svolgono una presentazione orale di caso).

Alcuni materiali didattici (casi giurisprudenziali della Corte di Giustizia e del Consiglio di Stato, norme di riferimento, articoli relativi a temi di maggiore attualità, slides) saranno messi a disposizione degli studenti sulla piattaforma Teams.

### **La frequenza non è obbligatoria**

#### **Valutazione**

Per i non frequentanti, l'esame consiste in una prova orale sull'intero programma.

Per i frequentanti, oltre alla prova orale finale, viene valutata l'esposizione di casi, che vale per un terzo della valutazione finale.

#### **Orari di ricevimento**

La docente riceve gli studenti presso il Dipartimento di Giurisprudenza (Via Cracovia 50, Edificio D, terzo piano). Gli orari di ricevimento sono pubblicati nella sezione Faculty del sito web del Corso di laurea. Gli studenti possono contattare la docente tramite la mail: [maurizia.debellis@uniroma2.eu](mailto:maurizia.debellis@uniroma2.eu)